

Comunicato Stampa – Giugno 2021

**GRRinPORT**  
**TRE ANNI DI ATTIVITÀ**  
**PER UNA GESTIONE SOSTENIBILE**  
**DEI RIFIUTI E DEI REFLUI NEI PORTI**

*Il 30 giugno si sono concluse le attività dei partner nell'ambito del progetto GRRinPORT (Gestione sostenibile dei rifiuti e dei reflui nei porti). Ultimo appuntamento il 9 luglio a Cagliari o in streaming con la conferenza finale di progetto*

**Il progetto.** GRRinPORT è un progetto finanziato dall'Interreg Marittimo Italia-Francia, avviato ad aprile del 2018 e concluso a giugno 2021. Il suo obiettivo è quello di migliorare la qualità delle acque marine nei porti, limitando l'impatto dell'attività portuale e del traffico marittimo sull'ambiente. **L'inquinamento delle acque**, principale effetto negativo dell'attuale sistema di gestione dei rifiuti/reflui in ambito portuale, deriva soprattutto dalla **scarsa informazione** e sensibilizzazione dei fruitori del porto, da **carenza/assenza delle infrastrutture di conferimento di rifiuti e reflui nei porti**, ma anche dalla necessità per i fruitori di doversi adattare a **regole/procedure diverse in ogni porto/paese**. In questo scenario, il progetto mira a ricollocare le strutture portuali in un contesto eco-sostenibile ed eco-innovativo con un approccio di cooperazione transfrontaliera, basato su alcuni elementi innovativi.

**I partner.** Partner di GRRinPORT sono l'Università degli Studi di Cagliari - capofila - (DICAAR -Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura e DISB- Dipartimento di Scienze Biomediche), la Regione Autonoma della Sardegna (Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico della Sardegna, RAS-ADIS), la Fondazione MEDSEA (Mediterranean Sea and Coast Foundation), l'Université de Corse Pasquale Paoli (Laboratoire Lisa – Umr CnrS6240 Lieux, Identités, eSpaces et Activité), l'Office des Transports de la Corse (OTC), l'Università di Pisa (DESTEC - Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni) e l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Sezione sperimentale per la valutazione del rischio ecologico in aree marino costiere afferente al CN-COS, Livorno).

**Le attività.** Il traffico portuale determina una imponente produzione di rifiuti: **reflui liquidi** (acque reflue, acque grigie, acque di sentina oleose, acque di zavorra) e **rifiuti solidi** (plastica, carta, scarti di cibo, vetro, alluminio).

Nel 2019, secondo i dati di Assoporti, nei 50 porti principali dislocati lungo le coste italiane sono state movimentate 479 milioni di tonnellate di merci, quasi 18 milioni di passeggeri sui traghetti e circa 12 milioni di crocieristi e oltre 162mila sono i posti barca diportisti censiti dal Ministero delle Infrastrutture. **Carenze infrastrutturali e gestionali, discontinuità nell'erogazione di**

alcuni servizi, normative e regole diverse da nazione a nazione, quando non da porto in porto, ostacolano la sostenibilità su navi e porti.

Negli ultimi tre anni, il progetto GRRinPORT si è occupato proprio di questo: aiutare gli armatori navali, i diportisti e i gestori delle strutture portuali a **riposizionarsi in chiave ecosostenibile ed innovativa**. Avviato nell'aprile 2018, il progetto ha visto come terreno di sperimentazione i quattro porti di Cagliari, Livorno, Bastia ed Ajaccio.

### Tre i Piani d'Azione realizzati per la gestione sostenibile di rifiuti, reflui e sedimenti.

Per capire meglio le esigenze degli utenti, il gruppo di ricerca di UCPP ha condotto due indagini nei porti di Ajaccio, Cagliari e Livorno sullo **studio delle preferenze individuali** di pescatori e diportisti da un lato e passeggeri dei traghetti dall'altra circa la raccolta e lo stoccaggio a bordo e il conferimento in porto dei rifiuti prodotti a bordo. I risultati indicano una significativa **disponibilità a pagare** per l'organizzazione della raccolta dei rifiuti a bordo dei traghetti, con preferenze diverse nei porti riguardo le modalità organizzative proposte nello studio, così come sui sistemi attualmente operativi. Grazie anche al supporto dell'OTC, emerge che spesso **mancano le infrastrutture di conferimento** e i diportisti hanno **difficoltà a reperire le informazioni** sulla gestione dei rifiuti che, nonostante gli sforzi di omogeneizzazione dell'Unione Europea, variano di porto in porto. Questi risultati sono confluiti nel **Piano d'Azione per la gestione sostenibile dei rifiuti portuali**, il primo dei tre piani che caratterizzano il progetto GRRinPORT.

Il DICAAR è intervenuto invece sul **potenziamento di alcuni dei servizi ritenuti essenziali per i diportisti**: nel Porto Tino Rossi di Ajaccio, nel cantiere per gli yacht della Azimut Benetti a Livorno e alla Marina di Sant'Elmo di Cagliari, sono state attrezzate delle **aree per la raccolta degli oli vegetali usati prodotti a bordo**. A Cagliari, inoltre, il DICAAR ha attrezzato **un'area per l'aspirazione dei reflui dalle imbarcazioni da diporto**, infrastruttura spesso mancante nei porti, ma fondamentale per aiutare nella tutela della qualità delle acque. Assieme al DiSB, è stata testata la validità di **prodotti naturali in lana di pecora, per contenere/rimuovere gli idrocarburi** sversati accidentalmente nelle acque portuali, in collaborazione con l'azienda sarda EDIZERO. Oltre a questo, sono state distribuite 300 tanichette ai diportisti per incentivarli a raccogliere e conferire correttamente gli oli vegetali usati. Il DICAAR ha sintetizzato questi risultati nel **Piano d'Azione per la gestione sostenibile dei reflui e degli sversamenti accidentali nelle acque dei porti**, dove sono confluiti anche i risultati degli studi di fattibilità per una **efficiente gestione della risorsa idrica** nel porto di Cagliari condotto da RAS – ADIS.

Le informazioni sulle aree attrezzate e sulle modalità di raccolta dei rifiuti nei tre porti di progetto di Cagliari, Livorno e Ajaccio si trovano nella **App "GRRinPORT"**, disponibile in IT, FR, EN su Android e iOS, realizzata dalla **MEDSEA Foundation** che ha curato anche le attività di comunicazione

e disseminazione, fra cui i tre talk show indirizzati a cittadini e diportisti, disponibili sul canale YouTube e negli altri social network di progetto oltre che sul sito.

Nel Piano d'azione per la gestione sostenibile dei sedimenti di dragaggio contaminati sono contenuti i risultati ottenuti dal lavoro congiunto del **DESTEC**, della **sezione ISPRA di Livorno** e del **DiSB** sui **sedimenti dragati contaminati** che sono stati analizzati e trattati per identificare **tecniche efficaci ed economiche di decontaminazione**, con lo scopo di ridurre il quantitativo di sedimenti inquinati da destinare a discarica, in chiave di **economia circolare**. L'attività ha visto una prima fase di prelievo dai diversi porti di progetto di sedimenti da analizzare raccolti in aree portuali caratterizzate da materiali differenti, sabbiosi o argillosi, e da contaminanti diversi, di tipo organico di vario genere o inorganico come i metalli pesanti. L'impianto pilota di Livorno ha permesso la separazione granulometrica dei sedimenti e il trattamento dei sedimenti contaminati con tecnica di soil-washing. L'impianto di Pisa ha valutato l'efficacia dei processi di degradazione biologica (elettrocinesi ed enhanced landfarming) degli idrocarburi pesanti per la bonifica dei sedimenti di matrice limo-argillosa.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito Internet di progetto: <http://interreg-maritime.eu/web/grrinport>.

**Conferenza finale.** I tre Piani d'Azione e i risultati finali delle attività di monitoraggio verranno presentati a Cagliari, presso l'Edificio Sali Scelti nel Parco Naturale Regionale Molentargius – Saline (mappa sotto), venerdì **9 luglio**, dalle **9 alle 13.30** durante la conferenza finale del Progetto GRRinPORT. La conferenza potrà esser seguita su ZOOM, anche con traduzione simultanea, iscrivendosi al link: [https://zoom.us/webinar/register/WN\\_M90U0gBAQICyFCdAnR-T7g](https://zoom.us/webinar/register/WN_M90U0gBAQICyFCdAnR-T7g)

#### **H 9.00 SALUTI ISTITUZIONALI**

- Michele di Francesco (Regione Autonoma della Sardegna)
- Valeria Mangiarotti (Autorità di Gestione del Sistema Portuale del Mare di Sardegna)

#### **H 9.20 INTERVENTO INTRODUTTIVO ALLA GIORNATA**

- Autorità di Gestione Programma Interreg Marittimo Italia-Francia (da confermare)

#### **H 9.40 INTRODUZIONE AL PROGETTO**

- Alessandra Carucci (Università di Cagliari)

#### **H 09.50 I RISULTATI DEL PROGETTO GRRinPORT (prima parte)**

- Claudio Detotto (Università della Corsica Pasquale Paoli) - Piano d' Azione per la gestione sostenibile dei rifiuti portuali
- Giorgia De Gioannis (Università di Cagliari – DICAAR) - Piano d'Azione per la gestione sostenibile dei reflui e degli sversamenti accidentali nelle acque dei porti

- Paolo Botti (RAS Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna) – Contributo video
- Paola Signorile e Antonello Corda (RAS Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna) - Interventi per una efficace gestione dei reflui in ambito portuale  
MODERATRICE: Alessandra Carucci

**H 10.50 COFFEE BREAK** (durante il coffee break verranno mostrati alcuni contributi video)

**H 11.10 I RISULTATI DEL PROGETTO GRRinPORT (seconda parte)**

- Renato Iannelli (Università di Pisa - DESTEC) - Prove pilota di elettrocinesi per la definizione di un piano d'azione per la gestione sostenibile di sedimenti di dragaggio contaminati
- Fabiano Pilato (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) - Indicazioni per il monitoraggio degli impatti antropici nei porti
- Elena Tamburini e Raffaella Lussu (Università di Cagliari – DiSB) - I microrganismi nella valutazione della qualità delle acque portuali
- José Bassu (Office des Transports de la Corse) - Contributo video  
MODERATRICE: Giorgia De Gioannis

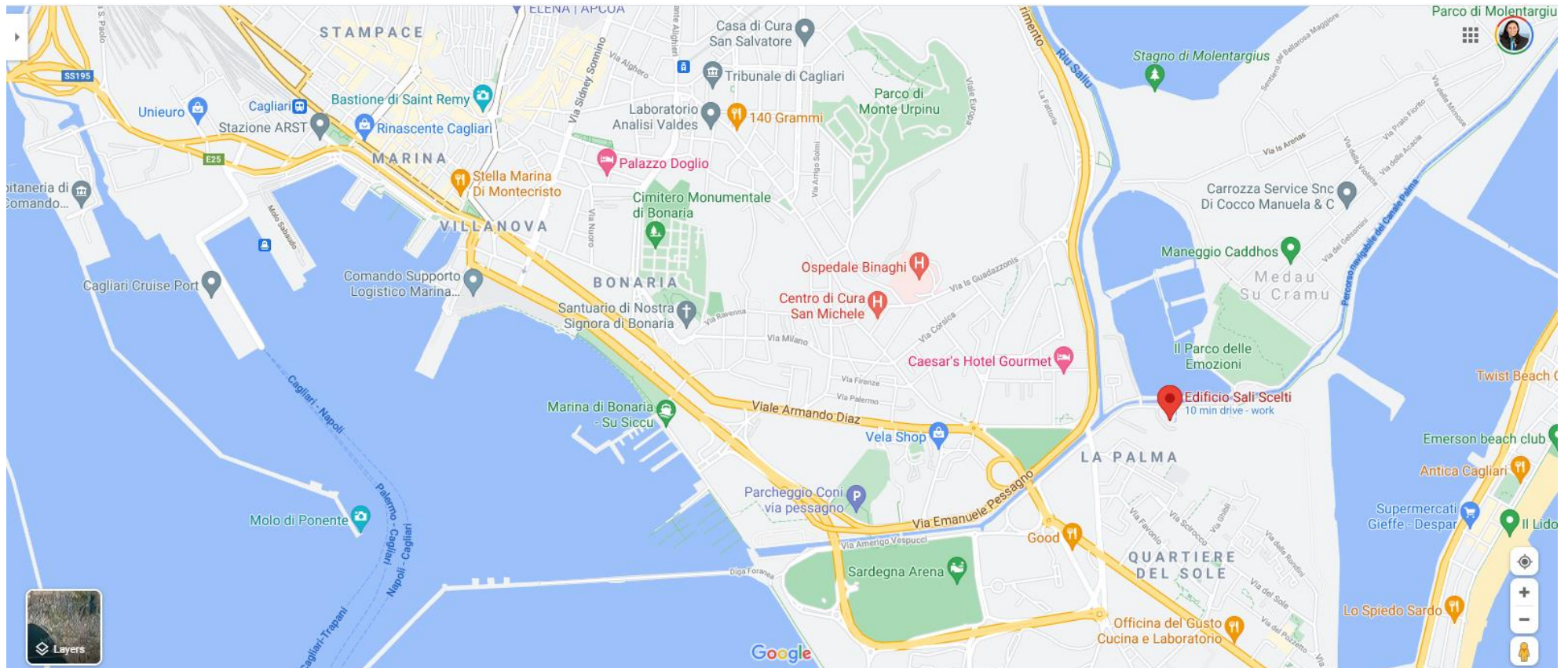
**H 12.05 VIDEO DI PROGETTO**

**H 12.15 TAVOLA ROTONDA “GESTIONE SOSTENIBILE DI RIFIUTI, REFLUI E SEDIMENTI”**

- Valeria Mangiarotti (Autorità di Gestione del Sistema Portuale del Mare di Sardegna)
- Alessandra Carucci (Università di Cagliari)
- Matteo Ranalli (Environmental Officer a bordo nave - collaboratore Università di Cagliari)
- Oscar Ruggeri (EDIZERO Architecture for Peace)
- Paolo Fadda (Progetto Interreg IT-FR Marittimo Impatti-NO)
- Maddalena Fava (Progetto Interreg IT-FR Marittimo P.Ri.S.Ma-MED)
- Vincenzo Tiana (Legambiente Sardegna)  
MODERATORE: Giacomo Serreli

**ORE 13.30 – CHIUSURA DEI LAVORI**

**Per informazioni: Vania Statzu 3286493087 – Mattia Soi 320 746 7505**



La cooperazione al cuore del Mediterraneo  
 La coopération au cœur de la Méditerranée

La cooperazione al cuore del Mediterraneo